

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile
ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 007/2011

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Protocollo PC/2011/EMG013 del 27/02/2011

Ai Capo del Dipartimento della Protezione Civile
Agli Uffici Territoriali del Governo di

BOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI

Ai Presidenti delle Province di

BOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI

Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino

AFFLUENTI PO
PO DI VOLANO
RENO
ROMAGNA

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco
Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato
Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna
All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE
All' ARNI - Azienda Regionale per la Navigazione Interna
All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po
Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica
Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
Al 118 Emilia-Romagna
Al Capo compartimento viabilità ANAS

E45
EMILIA-ROMAGNA

Alle Società Autostradali

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)
DIREZIONE A15 - AUTOCISA
DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna
Al Compartimento Regionale Polizia Stradale
All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna
Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna
Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di

BOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna
All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna
All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna
All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna
Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna
Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna
All'Amm. Delegato HERA SPA
A IREN Emilia S.p.A.

REGGIO EMILIA

Al RID - Registro Italiano Dighe
Alla sede regionale ANSA
Alla Protezione Civile

REGIONE LIGURIA
REGIONE LOMBARDIA
REGIONE MARCHE
REGIONE PIEMONTE
REGIONE TOSCANA
REGIONE VENETO

Ai Consorzi di Bonifica

BURANA
EMILIA CENTRALE
PARMENSE
PIACENZA
PIANURA DI FERRARA
RENANA
ROMAGNA
ROMAGNA OCCIDENTALE
TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo
Al responsabile del CREMM Bologna
LORO SEDI .

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte/ultimoavviso.pdf>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: procivcor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: procivsegr@regione.emilia-romagna.it)
335 6326953	Servizio reperibilità - Referente	lun. - ven. 20:00-08:00; sab. dom. e festivi H24	
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

Sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile. Protocollo d'intesa sulle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza provinciale e comunale del 15 ottobre 2004. Direttiva PCM del 27 febbraio 2004.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 007/2011

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: lunedì, 28 febbraio 2011 alle ore 1.00
Periodo validità: 48 ore; fino a mercoledì 2 marzo 2011 alle ore 01.00

Eventi: VENTO; NEVE; STATO DEL MARE

Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; G - Bacini Trebbia-Taro

	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROELOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A	■		■							
B	■							■		
C	■		■							
D	■							■		
E	■		■							
F										
G	■		■							
H										

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
 ■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento
CF Arpa SIMC

Tipo documento
Avviso Meteo

Prot. n.
577/CF

del:
27/02/2011

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

Dalla giornata di oggi, 27 febbraio 2011, una bassa pressione interesserà l'Emilia-Romagna per alcuni giorni.

Evoluzione:

Nella giornata di domani, lunedì 28 febbraio, è prevista un'intensificazione dei fenomeni nevosi nella fascia Appenninica della Regione con cumulata di circa 25 cm nelle 24 ore. Sul l'Appennino occidentale, in particolare alle quote più elevate e sui versanti esposti, si potrebbero avere accumuli localmente anche fino a 50 cm.

Nella giornata di martedì, 01 marzo 2011, le precipitazioni a carattere nevoso subiranno un'attenuazione nel corso della mattinata per poi ripresentarsi in serata, con quota neve in abbassamento.

Nella giornata di martedì, 01 marzo 2011, è previsto altresì un rinforzo dei venti da est-nord-est sul settore costiero e con velocità fino 50 km/ora (30 nodi) e raffiche fino a 74 km/ora (40 nodi).

Sui rilievi della Regione è previsto un rinforzo dei venti da nord-est con velocità fino 46 km/ora (25 nodi) e raffiche fino a 93 km/ora (50 nodi).

E' previsto mare agitato con altezza dell'onda stimata da 2,5 a 4 metri e direzione di provenienza est-nord-est,

Tendenza nelle successive 48 ore: ☐ intensificazione ☒ stazionarietà ☐ attenuazione ☐ esaurimento

2 - Effetti attesi

NEVE:

Potrebbero verificarsi difficili condizioni di circolazione, con possibili rallentamenti e blocchi nella viabilità urbana e/o extraurbana e/o autostradali.

VENTO:

Può risultare pericolosa la circolazione stradale per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume anche per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento.

Può risultare difficoltoso il funzionamento delle infrastrutture delle stazioni sciistiche.

STATO DEL MARE:

Possono risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare e il funzionamento delle infrastrutture portuali.

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 007/2011

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e in protocolli o piani di emergenza provinciali o comunali.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

La presente Allerta costituisce l'attivazione della fase di attenzione, prevista nei piani di settore redatti dalle Prefetture-UTG per la Viabilità di cui al decreto interministeriale del 27/01/2005, anche ai fini delle procedure concordate in caso di blocchi prolungati del traffico stradale e autostradale.

Si raccomanda in particolare:

- Agli Enti gestori della viabilità di attivare i piani neve anche al fine di assicurare pronti interventi nel caso si verificano situazioni di crisi; di verificare la disponibilità delle scorte di sale da poter utilizzare sulla viabilità di competenza; di comunicare con tempestività l'evento alle strutture preposte all'informazione degli automobilisti e di attivare le risorse necessarie a garantire un pronto intervento lungo la viabilità di competenza interessata dalle nevicate e di assicurare costante informazione agli utenti.
- Ai Coordinamenti provinciali del volontariato di protezione civile di verificare la piena operatività dei mezzi e dei moduli specialistici connessi al rischio in questione, garantendo almeno 2 squadre in pronta partenza.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di:

- mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione prima di mettersi in viaggio e di seguire le indicazioni fornite dalle autorità;
- informarsi sulle condizioni di circolazione stradale e comunque privilegiare i trasporti pubblici;
- evitare di svolgere attività in luoghi particolarmente esposti a raffiche di vento.

Per quanto possibile cercare di limitare gli spostamenti ed utilizzare le necessarie misure di salvaguardia quali catene, pneumatici da neve e moderare la velocità aumentando la distanza di sicurezza.

Inoltre, si consiglia ai frequentatori dei territori montani di evitare il più possibile le attività fuori pista.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

per IL DIRETTORE

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Ing. Demetrio Egidi

il Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione
Emergenze

Dr. Maurizio Mainetti

